



**HSBC Bank plc**

*Una società a responsabilità limitata iscritta in Inghilterra e in Galles al numero di registrazione 14259, con sede legale in 8 Canada Square, Londra, E14 5HQ*

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

### **NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA SULLE**

#### **"HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds"**

**Fino a Euro 150.000.000 Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor scadenza 19 febbraio 2016**

**ISIN IT0006712381**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto**") e al Regolamento della Commissione europea (CE) n. 809/2004 e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente HSBC Bank plc (l' "**Emittente**" o la "**Banca**") alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente può emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario non superiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**")

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (sezione VI del Prospetto depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009, al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto e alla relativa Nota di Sintesi (sezione III del Prospetto), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso la filiale italiana dell'Emittente, in piazzetta M. Bossi 1, 20121 - Milano.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 29 gennaio 2010.

**Gli investitori che intendano acquistare le Obbligazioni dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessino e dovranno decidere di procedere con**

**l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità delle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento) nonché preso visione delle informazioni contenute nel Prospetto e nelle presenti Condizioni Definitive.**

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari "HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds" depositato presso la Consob in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### **1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente**

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo "Documentazione a disposizione del pubblico".

**Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.**

### **1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**

#### **• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile “Fino a Euro 150.000.000 Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor scadenza 19 febbraio 2016” sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali Obbligazioni danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione (Tasso Euribor a 6 mesi). Quanto in ultimo deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato al paragrafo 7.4 della Nota Informativa. E' inoltre previsto che ciascuna cedola non possa essere inferiore ad un Floor del 2,00% nè superiore ad un Cap del 4,00%.

#### **• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile “Fino a Euro 150.000.000 Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor scadenza 19 febbraio 2016” presentano, nello scenario in cui si considera un valore costante del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, dell'1,757%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un Titolo di Stato (CCT), pari a 0,9269%. Si precisa che il rendimento di cui sopra è fornito a titolo meramente esemplificativo, e lo scenario ipotizzato non esaurisce il novero dei possibili scenari dei rendimenti associati alle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono emesse alla pari rispetto al Valore Nominale e cioè al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione. In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a 2,12%.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive (Capitolo 3) ove sono forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;

- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva;
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza; e
- la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

\* \* \*

- **Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

L'Emittente non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

• **Rischio connesso alla presenza delle commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione al prestito obbligazionario oggetto delle presenti condizioni definitive, sono previste commissioni di collocamento e strutturazione pari al 2,12% del Valore Nominale, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

• **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse può comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

• **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

• **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto dell'emissione**

Il valore dei tassi variabili che costituiscono la base di calcolo delle cedole è influenzato, oltre che dal valore del Parametro di Indicizzazione (Tasso Euribor a 6 mesi), anche dai seguenti fattori:

Il Cap: è previsto che ciascuna Cedola Variabile non possa essere superiore al 4,00% del Valore Nominale.

Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrisondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni. Nel caso in cui sia presente un Cap, l'investitore dovrebbe tenere presente che non potrà trarre beneficio interamente dal possibile aumento del Parametro di Indicizzazione al di sopra del valore del Cap indicato nelle relative Condizioni Definitive. Inoltre, in caso di vendita delle Obbligazioni, gli investitori dovrebbero prendere in considerazione che il prezzo delle Obbligazioni sarà influenzato in maniera rilevante dalla variazione dei tassi di interesse. L'Emittente potrà fissare, a sua discrezione, un valore minimo (Floor) per la determinazione delle Cedole Variabili.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano.

- **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto specificato di seguito.

- **Rischio connesso ai conflitti di interessi**

- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

- Vi è un rischio connesso al potenziale conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono rispettivamente una commissione di strutturazione ed una commissione di collocamento incluse nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

- La funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni è svolta dall'Emittente. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi relativamente alla conclusione di contratti di copertura

- Si segnala che, in relazione alle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere a stipulare appositi contratti di copertura con controparti appartenenti al gruppo. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione, nè circa la componente derivativa delle Obbligazioni o il valore di mercato corrente degli stessi.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

## 2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

<b>Obbligazioni</b>	Le Obbligazioni sono Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor.
<b>ISIN</b>	IT0006712381
<b>Ammontare Totale dell'Emissione</b>	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a fino ad un massimo di EUR 150.000.000, per un totale massimo di n. 150.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di EUR 1.000.
<b>Durata del Periodo di Offerta</b>	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dal 1° febbraio 2010 al 15 febbraio 2010, salvo in caso di (i) chiusura anticipata del Periodo di Offerta ovvero in caso di (ii) Estensione del Periodo di Offerta.</p> <p>Le Obbligazioni saranno offerte in Italia esclusivamente al pubblico indistinto. Si veda il paragrafo "Distributori" che segue per ulteriori informazioni.</p>
<b>Lotto Minimo di Adesione</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo, pari a n. 1 Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè EUR 1.000.
<b>Prezzo di Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari.
<b>Data di Emissione</b>	La Data di Emissione del Prestito è il 19 febbraio 2010.
<b>Data di Godimento</b>	La Data di Godimento del Prestito è il 19 febbraio 2010.
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il 19 febbraio 2016.
<b>Base di Calcolo ("Day Count Fraction") delle Cedole</b>	30/360
<b>Periodo di Calcolo delle Cedole</b>	Unadjusted
<b>Business Day Convention</b>	Following Business Day Convention
<b>Giorno Lavorativo</b>	Calendario TARGET
<b>Eventi di turbativa ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione</b>	Qualora il valore del tasso Euribor a 6 mesi non sia disponibile sulla pagina Reuters EURIBOR01 (ovvero qualsiasi altra pagina che la sostituisca) alle ore 11:00 (ora di Bruxelles) della Data di Valutazione, l'Agente per il Calcolo determinerà un valore per tale Parametro di Indicizzazione agendo in buona fede ed in maniera ragionevole da un punto di vista commerciale.
<b>Commissioni</b>	<p>Commissioni di collocamento pari al 1,696% del Valore Nominale</p> <p>Commissioni di strutturazione pari allo 0,424% del Valore Nominale</p> <p>Totale Commissioni: 2,12% del Valore Nominale</p>
<b>Responsabile Collocamento</b>	del MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di Responsabile del Collocamento.

HSBC Bank plc agisce in qualità di Dealer.

<b>Distributori</b>	I soggetti incaricati per il collocamento delle Obbligazioni sono: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Biverbanca S.p.A.
<b>Accordi di sottoscrizione a fermo</b>	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
<b>Agente per i Pagamenti</b>	HSBC Bank plc svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.
<b>Agente per l'Emissione</b>	BNP Paribas svolge la funzione di Agente per l'Emissione
<b>Agente per il Calcolo</b>	HSBC Bank plc svolge la funzione di Agente per il Calcolo
<b>Negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione</b>	Non Applicabile.  MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., si è impegnata, tuttavia, a richiedere l' ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni sul sistema di internalizzazione sistematica (SIS) denominato "De@l Done Trading (DDT)" in cui la medesima MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico ed è soggetto agli adempimenti di cui all'art 78 del TUF.

## INTERESSI CORRISPOSTI AI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI

### I^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2010

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Emissione	4,00%	2,00%

### II^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2011

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2010	4,00%	2,00%

### III^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2011

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a febbraio 2011	4,00%	2,00%

### IV^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2012

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2011	4,00%	2,00%

### V^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2012

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a febbraio 2012	4,00%	2,00%

### VI^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2013

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2012	4,00%	2,00%

### VII^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2013

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a febbraio 2013	4,00%	2,00%

### VIII^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2014

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2013	4,00%	2,00%

### IX^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2014

<b>Parametro di Indicizzazione Spread</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a febbraio 2014	4,00%	2,00%

### X^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2015

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
<b>Spread</b>				
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2014	4,00%	2,00%

**XI^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 agosto 2015**

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
<b>Spread</b>				
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a febbraio 2015	4,00%	2,00%

**XII^ Data di Pagamento delle Cedole: 19 febbraio 2016**

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	<b>e</b>	<b>Data di Valutazione</b>	<b>Cap</b>	<b>Floor</b>
<b>Spread</b>				
Euribor a 6 mesi		2° Giorno Lavorativo precedente la Data di Pagamento che cade a agosto 2015	4,00%	2,00%

**DESCRIZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE**

La tabella riportata di seguito riporta le principali informazioni inerenti il Parametro di Indicizzazione.

<b>Parametro di Indicizzazione</b>	<b>Fonte informativa</b>
Euribor a 6 mesi	Pagine Reuters EURIBOR01

**3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO ED ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI**

**Valore della componente derivativa**

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da una combinazione di opzioni su tassi di interesse; nel dettaglio si tratta dell'acquisto da parte del sottoscrittore di un'opzione di tipo floor, sottoscritta sul tasso Euribor 6 mesi e dalla vendita di un'opzione di tipo cap sottoscritta sul tasso Euribor 6 mesi. Il valore netto della componente derivativa calcolata al usando il modello di Black & Scholes è pari a 0,28%.

**Valore della componente obbligazionaria**

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che paga cedole semestrali pari all'Euribor a 6 mesi (su base di calcolo degli interessi 30/360, Unadjusted) e che garantisce il rimborso del nozionale a scadenza. Il valore della componente obbligazionaria alla data del 21 gennaio 2010 è pari al 97,60%.

**Scomposizione del prezzo di emissione**

Alla data del 21 gennaio 2010, è stata effettuata una simulazione della scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

**Valore della componente obbligazionaria pura: 97,60%**

**Valore della componente derivativa implicita: 0,28%**

<b>Commissioni di collocamento</b>	<b>1,696%</b>
<b>Commissioni di strutturazione</b>	<b>0,424%</b>
<b>Prezzo di emissione:</b>	<b>100%</b>

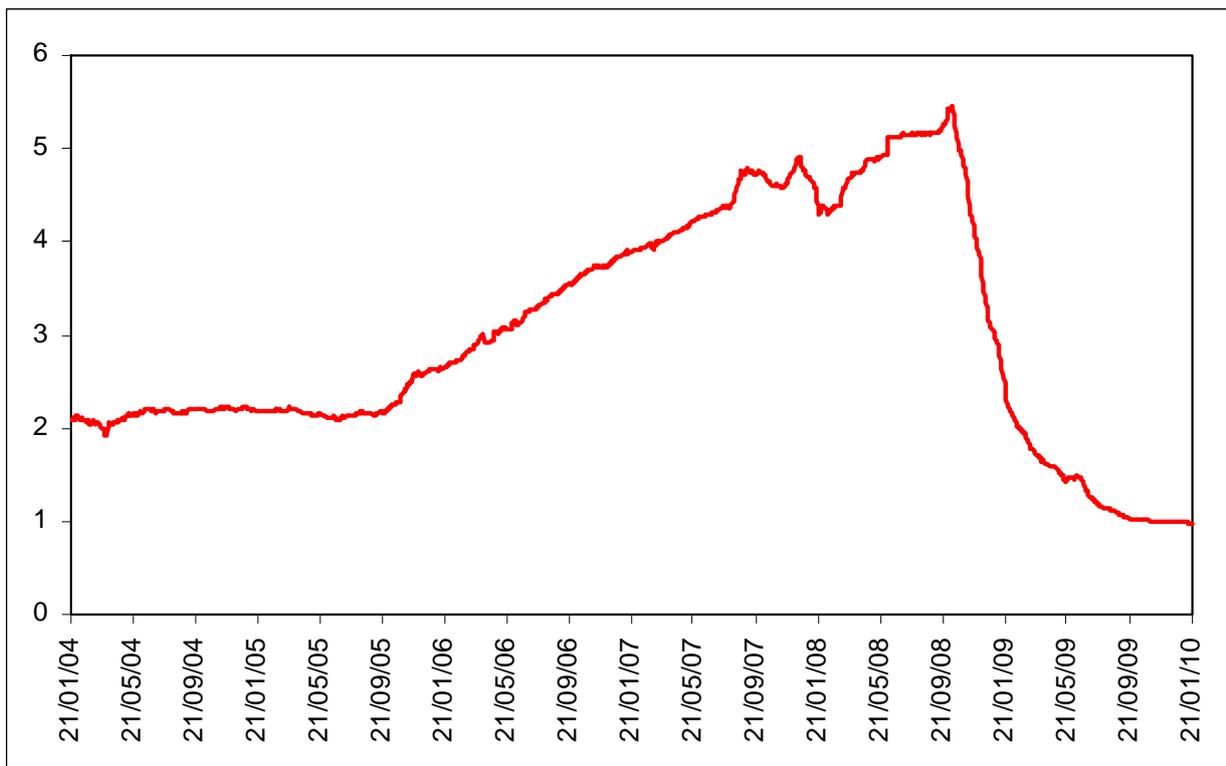
Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e ipotizzando che il Tasso Euribor a 6 mesi pari a 0,968% rilevato il 21 gennaio 2010 si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 2,009% (1,757% al netto dell'effetto fiscale).

• **Simulazione Retrospettiva**

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che le Obbligazioni fossero state emesse in data 21 gennaio 2004. Dalle simulazioni, effettuate prendendo come riferimento le serie storiche del Parametro di Indicizzazione, è emerso che le Obbligazioni avrebbero generato un rendimento effettivo annuo lordo del al 2,913% (2,548% al netto della ritenuta fiscale).

• **Andamento Storico del Parametro di Indicizzazione**

Si riporta di seguito un grafico che mostra l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione nel periodo 21 gennaio 2004 – 21 gennaio 2010.



**Confronti con Titoli di Stato di simile durata**

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti ipotetici di cui allo scenario di cui sopra e quelli dei CCT scadenza 1 luglio 2016, aventi codice ISIN IT0004518715, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

<b>TITOLO</b>	<b>Rendimento effettivo annuo lordo</b>	<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>
Obbligazioni HSBC a Tasso Variabile con Cap e Floor scadenza 19 febbraio 2016	2,009%	1,757%
CCT scadenza 1 luglio 2016	1,0592%	0,9269%

\*Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del CCT scadenza 1 luglio 2016 pari a 99,03% rilevato alla data del 21 gennaio 2010, attraverso il circuito Bloomberg, ipotizzando che il tasso cedolare rimanga costante per tutta la durata del CCT.

#### **4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L' emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata mediante deliberazione dell'organo competente.

---

procuratore autorizzato

**HSBC Bank plc**

**29 gennaio 2010**